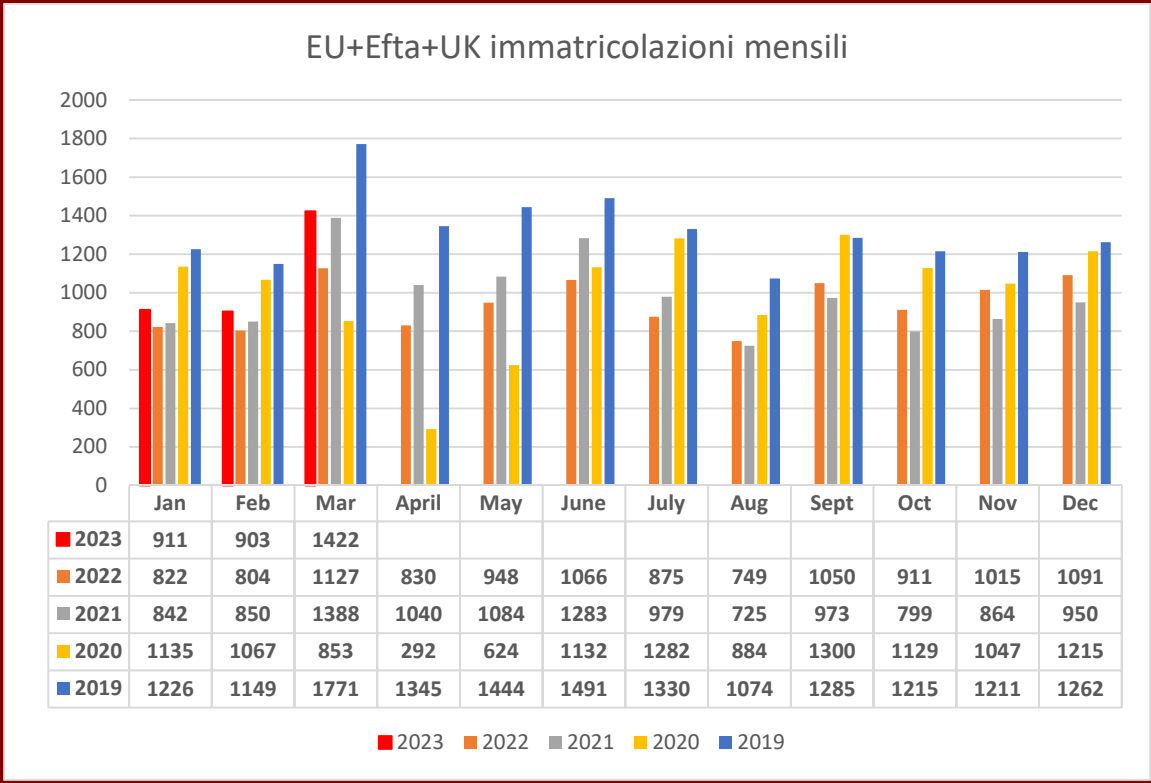
CENTRO STUDI SUBALPINO

Comunicato Stampa

Torino, 21 aprile 2023

Mercato Auto Europeo – Immatricolazioni a marzo 2023

Migliora sensibilmente a marzo la buona ripresa della domanda di autovetture sul mercato europeo dell'auto (EU + EFTA + UK) (+26,1%). Nel totale del primo trimestre sono state immatricolate 3.235.951 unità, +17,5% sull'anno scorso.

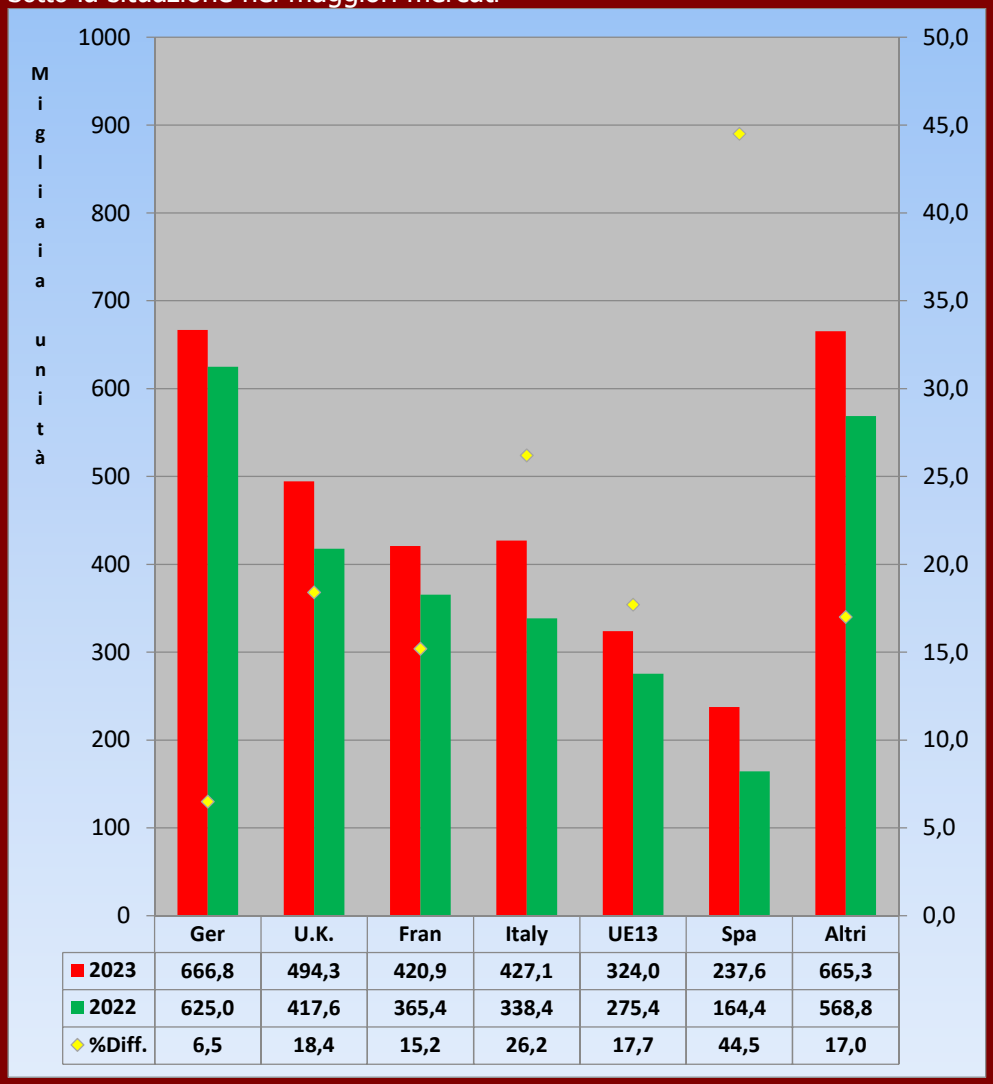


	Jan	Feb	Mar	April	May	June	July	Aug	Sept	Oct	Nov	Dec
2023	911	903	1422									
2022	822	804	1127	830	948	1066	875	749	1050	911	1015	1091
2021	842	850	1388	1040	1084	1283	979	725	973	799	864	950
2020	1135	1067	853	292	624	1132	1282	884	1300	1129	1047	1215
2019	1226	1149	1771	1345	1444	1491	1330	1074	1285	1215	1211	1262

Secondo i dati diffusi da Acea, l'Associazione Costruttori Europei, a marzo le immatricolazioni di auto nuove nell'area UE+Efta+Regno Unito sono state 1.422.147 (+26,1% rispetto allo stesso mese del 2022).

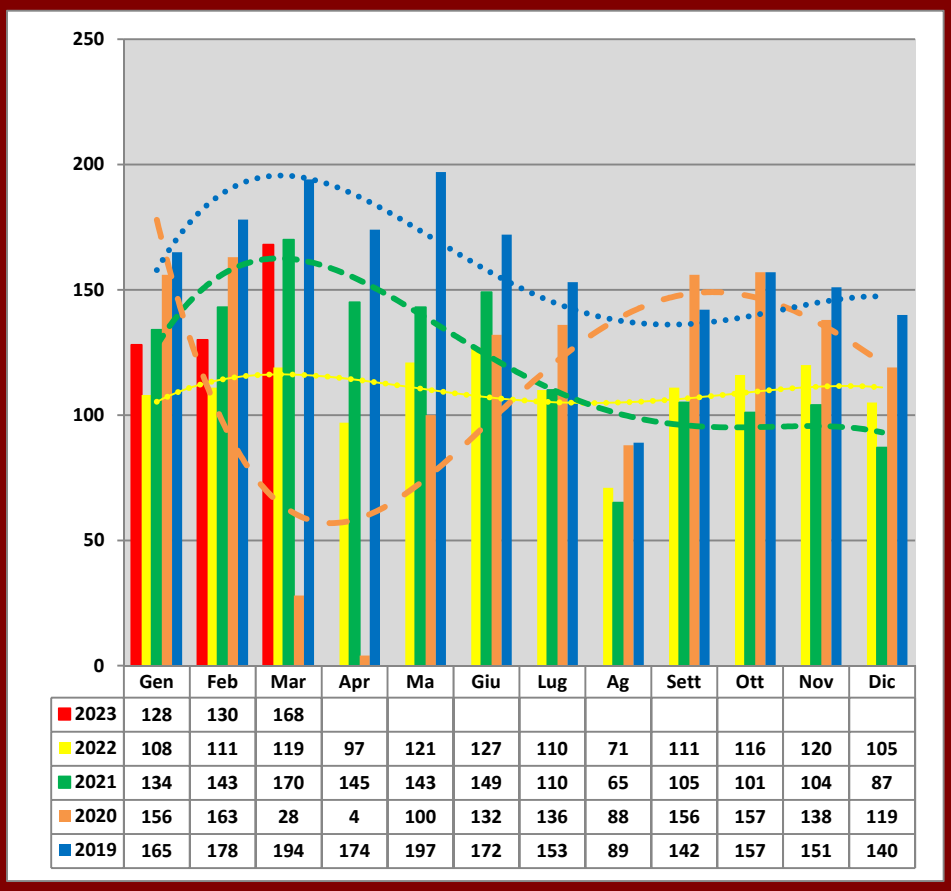
Nel totale del primo trimestre sono state immatricolate 3.235.951 unità, +17,5% sull'anno scorso.

Sotto la situazione nei maggiori mercati



	Ger	U.K.	Fran	Italy	UE13	Spa	Altri
2023	666,8	494,3	420,9	427,1	324,0	237,6	665,3
2022	625,0	417,6	365,4	338,4	275,4	164,4	568,8
%Diff.	6,5	18,4	15,2	26,2	17,7	44,5	17,0

Per quanto riguarda l'Italia in particolare consistente aumento a marzo (+40,8%) del mercato Italiano dell'auto. Nel cumulato del trimestre 427.019 unità immatricolate (+26,2%)

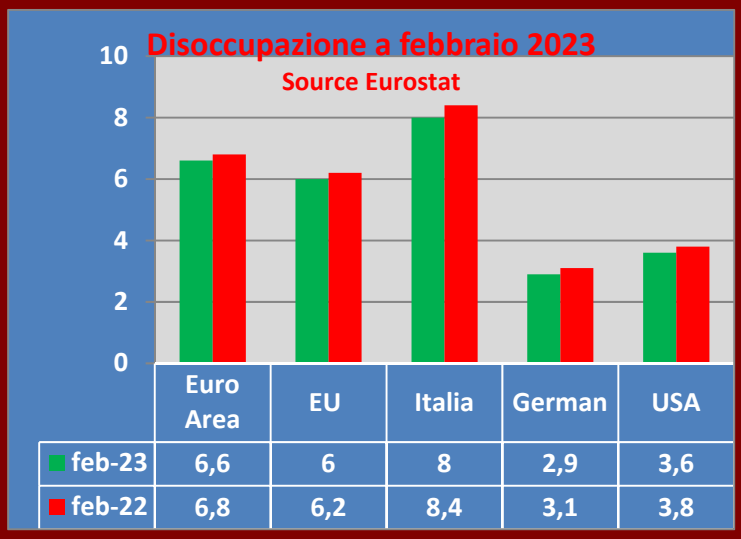


	Gen	Feb	Mar	Apr	Ma	Giu	Lug	Ag	Sett	Ott	Nov	Dic
2023	128	130	168									
2022	108	111	119	97	121	127	110	71	111	116	120	105
2021	134	143	170	145	143	149	110	65	105	101	104	87
2020	156	163	28	4	100	132	136	88	156	157	138	119
2019	165	178	194	174	197	172	153	89	142	157	151	140

Secondo l'Anfia *"Il mercato auto italiano continua a crescere anche a marzo 2023, con un altro significativo rialzo a doppia cifra (+40,8%) – afferma Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA – in buona parte per via del confronto con la pesante flessione di marzo 2022 (-29,7%), che era stato impattato dall' 'effetto attesa' per l'attuazione degli incentivi previsti dal DL Energia dello scorso anno. In ogni caso, rispetto al 2022 - che rimane un anno particolare per via delle contingenze economiche che hanno colpito famiglie e imprese* ***Da parte sua l'*****Unrae**. afferma: *"Nel mese di marzo il mercato delle auto sembra mostrare un serio tentativo per uscire fuori dal tunnel. Con l'ultima ratifica del Consiglio Europeo sul divieto di vendita di auto nuove con motori endotermici dal 2035, tranne quelle alimentate a carburanti sintetici (e-fuels), Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE, che rappresenta in Italia le Case automobilistiche estere, auspica che sia concluso il clima di confusione che ha accompagnato il dibattito su questo tema. Con l'ultima ratifica del Consiglio Europeo sul divieto di vendita di auto nuove con motori endotermici dal 2035, tranne quelle alimentate a carburanti sintetici (e-fuels), Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE, che rappresenta in Italia le Case automobilistiche estere, auspica che sia concluso il clima di confusione che ha accompagnato il dibattito su questo tema. "Ora – aggiunge – c'è bisogno di lavorare in modo coordinato, con una strategia pragmatica, per raggiungere gli obiettivi di un processo che è già in atto e va governato: l'industria automobilistica è pronta a fare la sua parte e a supportare le istituzioni per raggiungere l'obiettivo delle zero emissioni al 2035; ma nel frattempo continua a diventare sempre più ampio il gap che ci separa dagli altri Major Markets europei in termini di diffusione di auto con la spina e, se non ci impegniamo a recuperare velocemente, la nostra industria rischia moltissimo e il nostro mercato il declassamento".*

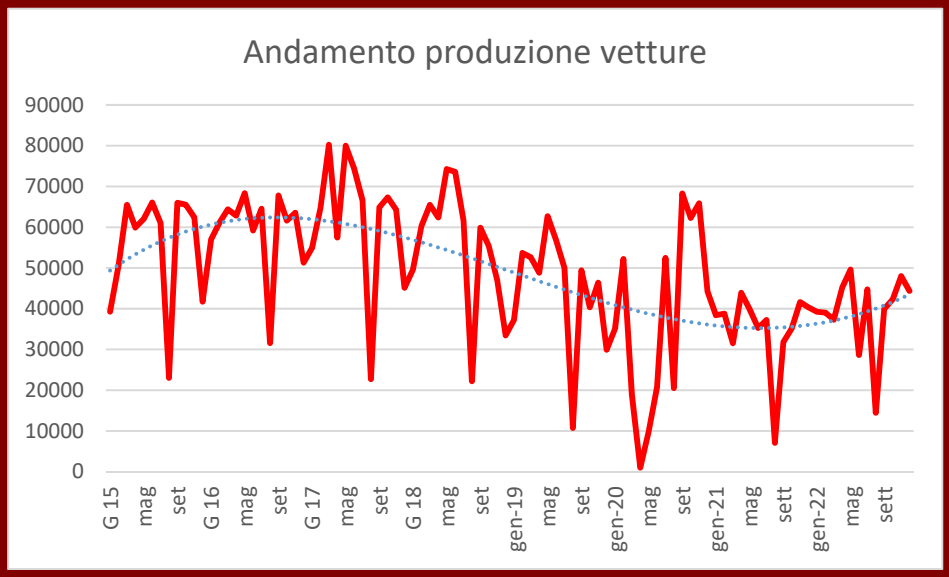
La disoccupazione è stabile all'8% in febbraio; era stata dell'8,4% in febbraio 2022. La disoccupazione giovanile è stata del 22,4%; era del 24,5% l'anno scorso.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso,



	Euro Area	EU	Italia	German	USA
feb-23	6,6	6	8	2,9	3,6
feb-22	6,8	6,2	8,4	3,1	3,8

secondo i dati preliminari dell'Anfia, a gennaio la produzione domestica di autovetture è diminuita del 2,5% su gennaio dello scorso anno.



La quota di veicoli a gas è stata del 7,7%. Era del 10,4% lo scorso anno. Assieme ai veicoli elettrici e ibridi, la quota dei veicoli a trazione alternativa al petrolio è stata a marzo del 51,3%, grazie esclusivamente ai veicoli elettrici. In marzo la quota del diesel è stata del 20,3%. I veicoli a benzina si sono attestati al 28,4%.

Emilio di Camillo – www.centrostudisubalpino.it – aprile 2023